Mer 02 Set, 2026

Al via la misura “Investimenti sostenibili 4.0” - Compilazione delle domande dal 10 settembre, invio dal 6 ottobre

Il **Punto Impresa Digitale (PID) della Camera di Commercio di Lecce** comunica che il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha definito i termini e le modalità operative per la presentazione delle **domande di accesso alle agevolazioni** previste dalla misura **“Investimenti sostenibili 4.0”**, destinata a sostenere programmi di investimento innovativi, sostenibili e ad elevato contenuto tecnologico, in coerenza con gli obiettivi del Piano Transizione 4.0.

La misura mette a disposizione **448 milioni di euro** per rafforzare la competitività, l’innovazione e la sostenibilità ambientale delle micro, piccole e medie imprese operanti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. Una quota pari al 25% delle risorse è riservata alle micro e piccole imprese.

Le domande potranno essere precompilate a partire dal 10 settembre 2026 attraverso la piattaforma informatica di Invitalia, che gestisce la misura per conto del Mimit. Lo sportello per la presentazione delle istanze aprirà il 6 ottobre 2026.

Le **agevolazioni** sostengono programmi di investimento finalizzati alla **trasformazione digitale e tecnologica** dei processi produttivi attraverso l'impiego delle principali tecnologie abilitanti del Piano Transizione 4.0, con particolare attenzione ai progetti ad elevata sostenibilità ambientale.

Saranno premiati gli interventi orientati all'economia circolare, al miglioramento dell'efficienza energetica, con una riduzione dei consumi di almeno il 5%, e all'innovazione dei processi produttivi, in linea con gli obiettivi climatici e ambientali dell'Unione europea e del Programma nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-2027.

Sono ammissibili le spese per macchinari, impianti, attrezzature, software, licenze, certificazioni ambientali, opere murarie entro i limiti previsti e servizi di consulenza specialistica ed energetica. I programmi dovranno prevedere investimenti compresi tra 750 mila e 5 milioni di euro.

Le agevolazioni coprono fino al 75% delle spese ammissibili, attraverso un contributo a fondo perduto del 35% e un finanziamento agevolato a tasso zero del 40%, con rimborso fino a sette anni. Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione e, in caso di insufficienza delle risorse disponibili, sulla base di una graduatoria di merito.

Per maggiori informazioni

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Lun 28 Set, 2026